

Ash sharī'ah

Diritto islamico –applicazione e principi-

Titolo originale: 'Islamic law: its scope and equity'

2a edizione: dicembre 2011

pp 244

### Dal retro di copertina del libro

L'argomento trattato da questa importante opera è la metodologia del diritto islamico e la sua applicazione pratica ai problemi di giurisdizione. L'autore, pioniere della rinascita mondiale dell'Islām e principale portavoce dell'ideologia dell'organizzazione dei Fratelli Musulmani, ha tentato, riuscendovi, di fare luce sulla vasta e complessa struttura del pensiero giuridico islamico, che tuttora influenza profondamente la cultura di milioni e milioni di persone che seguono il messaggio di Muḥammad (ﷺ). La spiegazione lucida che offre è estremamente preziosa, visto che oggi i popoli musulmani sono chiamati a giocare un ruolo sempre più importante nel destino politico del mondo libero.

Nel corso di una brillante analisi delle fonti, dello sviluppo e dello spirito del diritto musulmano, il dottor Saïd Ramadan offre al lettore il panorama completo di una struttura giuridica unica, sia per quanto riguarda la sua concezione che per quanto concerne il suo impatto sull'evoluzione storica di una parte considerevole dell'umanità. Egli affronta tale compito con un'impressionante erudizione, alla quale si aggiunge un'oggettività illuminata che gli permette di presentare i suoi argomenti in modo convincente e chiaro.

Il ricercatore orientalista troverà in questo studio molto materiale per una riflessione feconda mentre il profano scoprirà come correggere molti errori diffusi sull'Islām e sulle sue idee. In particolare, il dottor Ramadan smentisce formalmente un vecchio pregiudizio secondo il quale l'Islām sarebbe intrinsecamente ostile al mondo non-musulmano e il suo programma politico prevederebbe la soppressione delle minoranze non-musulmane che vivono al suo interno. **In quest'opera la nozione di equità universale che è alla base del diritto islamico è sottolineata in maniera completamente limpida e convincente** e, poiché le posizioni dell'autore sono quelle di un'organizzazione che è stata spesso accusata, forse a torto, d'intransigenza e di «fanatismo», la sua **analisi penetrante può incoraggiare gli occidentali a comprendere meglio lo spirito che motiva gli sforzi di coloro che operano per una rinascita culturale del mondo musulmano e contribuire attivamente a migliorare la *comprensione* tra Occidente e Oriente.**



### Dalla Premessa del Professor Gerhard Kegel

Professore di diritto internazionale

Università di Colonia, Germania

In questo libro il dottor Saïd Ramadan, famoso sostenitore del Movimento islamico, cerca di descrivere cosa si debba intendere con diritto islamico e quali siano i suoi meriti nel promuovere la giustizia. È un compito estremamente impegnativo, e quindi tale da meritare il rispetto e la simpatia di tutti coloro che sono privi di pregiudizi e pieni di buona volontà, quello di adattare in modo così abile un diritto antico, dettato da forti etiche religiose, ai bisogni del moderno mondo islamico in rapida evoluzione e di riuscire nell'intento senza sacrificare nessuno dei suoi grandi valori etici, anzi puntualizzandoli in maniera precisa. Questa impresa è particolarmente apprezzata in quanto il dottor Ramadan conosce il diritto islamico dall'interno e quindi può evitare alcune insidie sconosciute agli studiosi stranieri. Il libro è un **notevole contributo** alla conoscenza del popolo musulmano e, forse, alla pace tra i popoli.